



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 681 - dal 12 al 19 ottobre 2025

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

LA GUARIGIONE CHE NON SAI

XXVIII DOMENICA - ANNO C

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». (Lc 17,11-19)

Dieci lebbrosi a distanza, solo occhi e voce: Gesù, abbi pietà. Davanti al dolore in Gesù scatta un'urgenza di bene: non devono soffrire neanche un secondo di più.

E infatti subito dice loro: *Andate dai sacerdoti. Mettetevi in cammino.* Perché li manda via? Perché stanno già guarendo, anche se ancora non lo

sanno, anche se ancora non lo vedono.

Il futuro entra in noi con il primo passo, prima ancora che accada; con il primo raggio di sole, con il primo seme che si apre.

A tutti noi Gesù dice "Kum!". *Alzati!* Imperativo potente e indiscutibile.

Solo per questa scommessa di fiducia data a tutti, perfino al nemico, la nostra terra avrà un futuro e non una guerra nucleare. Io lo credo.

Il mondo intero ha bisogno della nostra piccola fede di profeti, i quali credevano alla Parola di Dio più ancora che al suo attuarsi.

Una vergine partorirà, profetizza Isaia, ma lui non la vedrà.

Avrai più figli che stelle, ha detto ad Abramo. E Lui ci crede, fino alla fine, anche se ha un figlio solo, quell'Isacco che ha pure tentato di uccidere.

E a Mosè stesso, Dio farà vedere la terra promessa soltanto da lontano, regalandogli solo una struggente



←
nostalgia.

Un Dio esigente con i suoi profeti?

Sulla tua parola getterò le reti, aveva detto Pietro; sulla tua parola ci mettiamo in cammino, dicono i dieci lebbrosi, spalle al muro e piaghe aperte.

E mentre andavano, furono guariti.

È la strada ad essere guarigione, perché fermento di speranza. **La vita guarisce non perché raggiunge la meta, ma quando trova il coraggio di salpare. Lentamente, poco a poco, un piede dietro l'altro, e ad ogni passo una piccola goccia di guarigione.**

La speranza è più forte dei fatti, li contesta e li attraversa. Non è la fede che si piega alla storia, è la storia che si piega alla speranza.

Ancora una volta il Vangelo propone un samaritano, un eretico, come modello di fede che salva. L'unico a cui Gesù dice: «la tua fede ti ha salvato». Ai nove che non tornano è invece sufficiente la guarigione, che li fa

scompare nel turbine della loro felicità. Non tornano perché ubbidienti all'ordine di Gesù: andate dai sacerdoti. E non vedono oltre.

Uno solo vede oltre le parole di Gesù. E torna. Ha intuito che il segreto non sta nella guarigione, ma nel Guaritore.

Non va dai sacerdoti perché ha capito che la salvezza non deriva da norme e leggi eseguite, ma dal rapporto personale con lui, *Gesù di Nazaret*.

È salvo perché torna alla radice, trova la fonte e vi si immerge come in un lago. Non cerca doni, cerca il Donatore.

Come usciremo da questo vangelo? lo voglio tornare indietro come quel samaritano, e fare mia la madre di tutte le parole: "grazie".

Torniamo indietro tutti, seguiamo la bussola del cuore e "affrettiamoci ad amare: le persone se ne vanno così in fretta!" (Ian Twardowski).

padre Ermes Ronchi



DOMENICA 12 OTTOBRE verde + XXVIII DOMENICA T.O. (C) 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	<i>Giornata missionaria mondiale</i> ore 10,30: S.Messa presieduta da padre Gianalfonso Oprandi e animata dal coro parrocchiale; a seguire rinfresco in oratorio ore 15,00: festa della Mare (S.Lorenzo) ore 20,30: S.Messa (per la comunità)
LUNEDÌ 13 OTTOBRE verde Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32 Il Signore si è ricordato del suo amore	ore 8,30: S.Messa ore 20,30: adorazione eucaristica e rosario (chiesa)
MARTEDÌ 14 OTTOBRE verde Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41 I cieli narrano la gloria di Dio	<i>Nel pomeriggio, pulizie della chiesa</i> ore 8,30: S.Messa (def. Ernesto Scandella - <i>del ristorante Baitella</i>)
MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE bianco S. Teresa d'Avila (m) Rm 2,1-11; Sal 61; Lc 11,42-46 Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi ogni uomo	ore 15,30: gruppo Ponte (Rovetta) ore 17,30: S.Messa (def. Mario Ranza)
GIOVEDÌ 16 OTTOBRE verde Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54 Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione	ore 17,30: S.Messa (def. Antonio Villa / def. Ettore Branduardi e Dora Oprandi)
VENERDÌ 17 OTTOBRE rosso S. Ignazio di Antiochia (m) Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7 Tu sei il mio rifugio, Signore	ore 17,30: S.Messa (def. Basilio Oprandi)
SABATO 18 OTTOBRE rosso S. Luca, evangelista (f) 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9 I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno	<i>Messa vespertina della domenica</i> ore 18,00: S.Messa (def. Silvia Medici e Luigi Bellini / def. Matilde Filisetti)
DOMENICA 19 OTTOBRE verde + XXIX DOMENICA T.O. (C) Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8 Il mio aiuto viene dal Signore	ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) ore 10,30: S.Messa ore 14,30: rosario itinerante per la pace (partenza dal santuario di Sommaprada e da Cerete Alto, verso la chiesa di Songavazzo) ore 20,30: S.Messa (per la comunità) ore 20,30: gruppo Ado (Rovetta)

50° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE DI PADRE GIANALFONSO

Quest'anno ricorre il 50° anniversario di ordinazione di padre Gianalfonso Oprandi. Con gioia la nostra comunità si unisce a lui nella Messa di ringraziamento alle 10:30 domenica 12 ottobre. E in questa domenica celebriamo anche (anticipandola) la giornata missionaria mondiale, ascoltando volentieri la sua testimonianza di missionario, la testimonianza di tanti anni trascorsi accanto ai poveri e agli ultimi.

CUSTODIAMO LA SPERANZA
camminando
e pregando
il Rosario per la pace



con le Parrocchie
dell'Unità Pastorale di Rovetta

Domenica 19 ottobre 2025



INIZIO

ore 14:30 dal Santuario di Sommaprada
ore 14:30 dalla Chiesa di Cerete Alto

CONCLUSIONE

ore 15:20 (circa) alla chiesa di Songavazzo